



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: Progetto Smarter Italy, “Accordo di collaborazione MISE-AgID per l’attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente” CUP C51C22000030001 – Revoca delle Determinazioni a contrarre n. 129 del 05 maggio 2022, relativa alla procedura di gara di Partenariato per l’innovazione avente ad oggetto “Soluzioni innovative per il supporto alle decisioni con funzioni predittivo/adattative per la smart mobility”, nonché n. 244 del 07 settembre 2022, relativa alla procedura di gara di Partenariato per l’innovazione avente ad oggetto “Soluzioni innovative per la mobilità urbana sostenibile delle merci”.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del Decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTA la Determinazione n. 206 del 12 luglio 2022 con oggetto: “Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021”, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l’Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il D.P.C.M. del 1 ottobre 2024 con cui è stato conferito all’Ing. Antonio Maria Tambato l’incarico di Dirigente di prima fascia della Direzione “Innovazione e transizione digitale” dell’Agenzia per l’Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il D.P.C.M. del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito, alla Dott.ssa Chiara Giacomantonio, l’incarico di Dirigente di prima fascia della Direzione “Amministrazione funzionamento e vigilanza” dell’Agenzia per l’Italia digitale, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica”, a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE” e in

particolare l'articolo 65 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il *"Codice dei contratti pubblici"*, rubricato *"Partenariato per l'innovazione"*, il quale recepisce il disposto dell'art. 31 della Direttiva europea 24/2014 e dell'art. 49 della Direttiva europea 25/2014;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione legge 29 luglio 2021, n. 100;

VISTO l'accordo di collaborazione per l'attuazione dei bandi di domanda pubblica intelligente siglato il 3 luglio 2019 dall'Agenzia per l'Italia Digitale e il Ministero dello Sviluppo Economico - ora Ministero per le imprese e il made in Italy - a seguito di Determinazione di AgID n. 179 del 3 luglio 2019;

CONSIDERATO che al suddetto accordo hanno successivamente aderito:

- il Ministero dell'Università e Ricerca, come da accordo sottoscritto, a seguito della Determinazione AgID n. 337 del 04 agosto 2020, tra l'Agenzia per l'Italia Digitale, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Università e della Ricerca;
- il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come da accordo sottoscritto, a seguito della Determinazione AgID n. 421 del 24 settembre 2020, tra l'Agenzia per l'Italia Digitale, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RILEVATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale ha svolto il ruolo di soggetto attuatore del programma Smarter Italy, di cui all'accordo di collaborazione succitato;

VISTA la Determinazione a contrarre del Direttore Generale AgID n. 129 del 05 maggio 2022 relativa alla procedura di gara di Partenariato per l'innovazione e avente ad oggetto *"Soluzioni innovative per il supporto alle decisioni con funzioni predittivo/adattative per la smart mobility"*, assunta in vigore dell'Accordo su menzionato e nell'esercizio del compito in esso assegnato all'Agenzia;

VISTA la Determinazione a contrarre del Direttore Generale AgID n. 244 del 07 settembre 2022 relativa alla procedura di gara di Partenariato per l'innovazione e avente ad oggetto *"Soluzioni innovative per la mobilità urbana sostenibile delle merci"*, assunta in vigore dell'Accordo su menzionato e nell'esercizio del compito in esso assegnato all'Agenzia;

CONSIDERATO che, in ragione delle succitate Determinazioni n. 129 del 05 maggio 2022 e n. 244 del 07 settembre 2022, il Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Guglielmo de Gennaro, nominato con Determinazione n. 251 del 02 giugno 2020, pubblicava su Gazzetta ufficiale dell'UE del 13 maggio 2022 la procedura di gara di Partenariato per l'innovazione avente ad oggetto *"Soluzioni innovative per il supporto alle decisioni con funzioni predittivo/adattative per la smart mobility"* e su Gazzetta ufficiale dell'UE del 14 settembre 2022 la procedura di gara di Partenariato per l'innovazione avente ad oggetto *"Soluzioni innovative per la mobilità urbana sostenibile delle merci"*;

CONSIDERATO che, a seguito della fase di selezione qualitativa degli operatori, sono stati inviati gli inviti ad offrire rispettivamente il 15 e il 28 marzo 2023, con termine di presentazione delle offerte, rideterminato, in ragione delle proroghe necessarie, per i giorni 6 e 27 luglio 2023;

CONSIDERATO che il 17 luglio 2023 il RUP richiedeva di predisporre quanto necessario per la nomina delle Commissioni giudicatrici ai sensi degli artt. 77 e seguenti del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'individuazione e reperimento di risorse professionali idonee a svolgere il ruolo di commissari ha richiesto una complessa istruttoria, a causa della particolare natura di innovatività e di ricerca del bando, che ha portato all'adozione dei provvedimenti di nomina delle Commissioni con le Determinazioni 132 e 133 del 12 aprile 2024;

CONSIDERATO che rispettivamente il 1 e 22 maggio 2024 cessava l'efficacia e la validità delle offerte presentate dagli operatori economici partecipanti alle sopracitate iniziative, così come stabilito dal paragrafo 4 delle lettere di invito;

VISTA la nota del 25 luglio 2024 prot. n. 0012611 con la quale, al fine di salvaguardare il prevalente interesse pubblico al raggiungimento del risultato positivo della procedura, nel contemperamento degli ulteriori interessi, pubblici e privati, coinvolti, AgID intavolava un confronto con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, soggetto committente delle procedure;

CONSIDERATO che nel contesto di tale confronto ne emergeva la necessità di valutare il persistere dell'interesse e della disponibilità dei Comuni coinvolti nel Programma Smarter Italy ad ospitare la fase di esecuzione degli appalti de quo in prospettiva della successiva adozione delle soluzioni innovative acquisende;

CONSIDERATO che Il Comune di Napoli, assieme a Roma Capitale, risulta essere il principale luogo della sperimentazione delle soluzioni innovative acquisende;

VISTA la comunicazione del Comune di Napoli, ad oggetto *"MISURA SMART MOBILITY. Richiesta informazioni"*, assunta a prot. AgID n. 0009513 del 30 maggio 2025, nella quale il Comune ha dichiarato *"Con riferimento al programma Smarter Italy istituito nel 2019 e all'adesione del Comune di Napoli ALLA MISURA SMART MOBILITY, l'Amministrazione Comunale ha motivo di ritenere che il programma sia di fatto da considerarsi abbandonato e, a distanza di anni, ritiene l'interesse verso una ripresa dello stesso essersi affievolito."*;

CONSIDERATA la cessazione dell'interesse per il progetto da parte di tale municipalità, rende di fatto impossibile mantenere la corretta rappresentatività e composizione del campione di Enti Locali coinvolto e la possibilità di svolgere la fase di esecuzione come stabilito dalla lex specialis di gara;

CONSIDERATO quindi che l'interesse pubblico degli Enti Locali sia fortemente affievolito, come nel caso del Comune di Napoli;

RITENUTO che quanto rappresentato dal Comune di Napoli con la citata nota prot. n. n. 0009513 del 30 maggio 2025 rende di fatto impossibile mantenere la corretta rappresentatività e composizione del campione di Enti Locali coinvolto;

CONSIDERATO, inoltre, il tempo intercorso dall'avvio dell'iniziativa che risale all'anno 2020 con la raccolta esigenziale della municipalità e le prime consultazioni di mercato;

CONSIDERATO che dall'anno 2020 alla data odierna lo scenario tecnologico nonché il contesto socio-evolutivo ha registrato un considerevole sviluppo in termini di consolidata innovazione del mercato che oggi offre prodotti allora non disponibili;

RITENUTO che tali fattori temporali abbiano inciso negativamente sulla caratteristica di "progetto di innovazione", alla base della procedura concorsuale de quo;

VERIFICATO, quindi, che ai sensi dell'articolo 14 comma 2. Lettera d) del citato Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ad AgID sono attribuite le funzioni di "predisposizione, realizzazione e gestione di interventi e progetti di innovazione" ed è individuata quale stazione appaltante ai sensi dell'articolo 20 del citato Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 per "le attività di ricerca finalizzate allo sviluppo di un servizio o di un prodotto innovativo in grado di soddisfare una domanda espressa da pubbliche amministrazioni";

VISTO il dettato dell'art. 21 - quinquies comma 1 della Legge 241/90 ed in particolare la possibilità di adottare un provvedimento di revoca in ragione nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento iniziale;

CONSIDERATO che, sulla base del citato Accordo AgID-MISE e dei successivi atti di adesione, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha ricevuto i flussi finanziari propedeutici alla pubblicazione della procedura di Partenariato per l'Innovazione de quo e che essi sono stati contabilizzati nelle opportune voci dello Stato Patrimoniale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di revocare ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della Legge 241/90 la Determinazione a contrarre n. 129 del 05 maggio 2022, relativa alla procedura di gara di Partenariato per l'innovazione avente ad oggetto "Soluzioni innovative per il supporto alle decisioni con funzioni predittivo/adattative per la smart mobility", e la Determinazione a contrarre n. 244 del 07 settembre 2022, relativa alla procedura di gara di Partenariato per l'innovazione avente ad oggetto "Soluzioni innovative per la mobilità urbana sostenibile delle merci", nonché tutti gli ulteriori atti ad esse conseguenti e ancora espletanti efficacia.
2. Di restituire al Ministero delle Imprese e del Made in Italy le somme ricevute per l'implementazione delle procedure del Programma Smarter Italy e ad oggi non retrocesse in ragione degli impegni assunti a seguito delle Determinazioni a contrarre citate al punto precedente.
3. Di dare mandato alla Direzione Innovazione e Transizione Digitale per la comunicazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle decisioni assunte nonché di fornire riscontro alla citata comunicazione del Comune di Napoli.
4. Di dare mandato al RUP al fine di procedere alla revoca del CIG e alle comunicazioni indirizzate agli operatori offerenti e agli Enti Locali coinvolti quali soggetti ospitanti l'esecuzione delle procedure.
5. Di dare mandato al referente dell'Area Strategie e Strumenti per la transizione digitale, nominato con la DT DG n. 296/2023 per le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e per tutte le pubblicazioni previste dal contesto normativo vigente.

Ing. Mario Nobile

*La Direttrice della Direzione Amministrazione Funzionamento e Vigilanza
Chiara Giacomantonio*

*Il Direttore della Direzione innovazione e transizione digitale
Antonio Maria Tambato*